

NICOLETTA AVERTA PITTRICE



Sono nata a Pizzo, in provincia di Vibo Valentia. Non ho iniziato a dipingere da piccola, come fanno tanti, ma sin da piccola sono stata attratta dall'arte. Ricordo un episodio di quando avevo pressappoco otto anni. Chiesi ad uno zio 50 lire per acquistare un quadro. Allora erano in vendita delle miniature di dipinti famosi messi dentro una graziosa cornice in ghisa. Mio zio ridendo mi diede 100 lire per acquistarne due. Io presi la moneta e la conservai nel salvadanaio perché per acquistare due "opere d'arte", di monete da 100 lire ce ne volevano altre.

Raggiunta l'età per frequentare le scuole superiori, scelsi di intraprendere gli studi artistici. Terminati gli studi, dopo un lungo periodo di "relax" familiare, mi misi un giorno a dare sfogo alla mia inclinazione artistica, dipingendo un buon numero di tele. Spinta da quanti ebbero modo di osservare le mie realizzazioni, mi feci un po' di coraggio e presentai la mia prima mostra personale nell'estate del 1988 nel mio stesso paese, a Pizzo. Devo dire che i visitatori furono molto carini e mi dimostrarono sin da subito il loro apprezzamento e la loro stima. Senza quel primo successo, non so se avrei continuato ad esporre in pubblico i miei dipinti: mi ritengo timida e molto sensibile. Presentai tele anche ad alcune mostre collettive.

L'attività continua ed una certa forma di introspezione mi condussero alla realizzazione di opere che esprimessero compiutamente la mia voglia di cercare stimoli negli spazi e nelle forme. Non ho mai voluto seguire schemi, mode, correnti o movimenti artistici, ma ho sempre cercato di dare libero sfogo alla mia fantasia nel creare ciò che mi appartiene interiormente.

Ho continuato ad esporre i miei quadri in mostre personali e collettive in diverse città italiane quali: Roma, Milano, Chianciano Terme (SI), Monterosso Calabro (VV), Cesenatico (FO), Venezia, Crotone, Cosenza, Mola di Bari (BA), Marano Principato (CS), Ravenna, Firenze, Locri (RC), Bologna Colle Valdelsa (SI), Vibo Valentia, Torino, Salsomaggiore Terme (PR), Lamezia Terme (CZ), Palazzuolo sul Senio (FI) ed anche in Francia a Vieux Donde.

Questa mia attività nel campo artistico mi ha permesso di conoscere molte persone e qualcuno come il critico Paolo Levi ha voluto inserirmi, nel 1991, nel volume "IMMAGINE E STRUTTURA" edito dalla G. Mondadori. Un altro critico d'arte Gregorio Vigliani mi ha ospitato nella trasmissione televisiva "LIBRERIA" del circuito televisivo TELECINQUESTELLE. Hanno parlato di me diversi giornali e sono stata inserita in vari cataloghi d'arte. Il mio nome si trova anche nell'Archivio Storico di Consultazione d'arte Moderna di Palazzo Bandiera a Busto Arsizio.

Una persona che ho sentito profondamente vicina è stato ANGELO SAVELLI con i suoi incoraggiamenti affettuosi a continuare nella mia scelta artistica.